



COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 Del 23.02.2023	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 co.1 lett. e) T.U.E.L. D. lgs.267/2000. Approvazione schema di transazione - SGUVA RENTING S.P.A.
--------------------------------------	--

L'anno duemila ventiquattro il giorno ventitré del mese di febbraio alle ore 15:17, nella sala dei locali dell'Ex Scuola media sita in via Roma, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in seduta mista.

Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Ambrosino Francesco	X	
Consiglieri	Mazzella Giuseppe	X	
	Sandolo Maria Claudia	X	
	Feola Giuseppe	X	
	D'Amico Danilo	X	
	Scarogni Umberto	X	
	Aversano Giuseppina	X	
	De Luca Mariano	X	
	De Martino Silverio	X	
	Porzio Pompeo		X
	Pilato Anna	X	
	Aversano Michele		X
	Vitiello Lucia Anna	X	
	Totale Presenti		11

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

- Preso atto che è avvenuta un'unica discussione sui punti da 1 a 7;
- Non si registrano ulteriori interventi e successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione di C.C. n. 40 del 13.12.2022 l'Ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi del comma 1) dell'art. 243-bis del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000);
- con Deliberazione di C.C. n. 10 del 29.06.2023 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi del su richiamato art. 243-bis;
- con deliberazione n. 26 del 06.10.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025;
- con decreto del Ministero dell'Interno del 22.12.2023 è stato differito, al 15.03.2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL;

Dato atto che:

- con il Decreto Ingiuntivo n.795/2023 – R.G. n.2652/2023, reso dal Tribunale di Genova in data 06/03/2023, notificato l'08/03/2023, è stato ingiunto al Comune di Ponza di pagare in favore della Sguva Renting S.p.A. la somma di € 28.520,33, oltre le spese della procedura e gli accessori di legge, in virtù dei crediti maturati a fronte del contratto di locazione, stipulato in data 11/06/2014, avente ad oggetto la conduzione di un impianto per l'erogazione al pubblico di acqua potabile, denominato "Fontana Acqua Sì Comunità", oltre la restituzione dello stesso;
- il Comune di Ponza, con atto di citazione notificato in data 17.4.2023, ha proposto opposizione al richiamato provvedimento monitorio giusta D.G.C. n. 75/2023. Il relativo giudizio risulta iscritto al n.4165/2023 del Tribunale di Genova, G.I. Dott. Zampieri;
- l'Avvocato incaricato da questo Ente ha formulato parere, acclarato al prot. Comunale n. 954 del 17/01/2024 e integrato con nota prot. 1589 del 29/01/2024, in atti, con il quale rappresenta l'opportunità per l'Ente di addivenire ad un accordo transattivo tra le parti;

Vista la deliberazione n. 11 in data 29.01.2024 con la quale la Giunta Comunale, ha preso atto dell'accordo transattivo da sottoscrivere tra le parti e demandato al Consiglio Comunale di riconoscere il debito fuori bilancio per complessivi euro 13.807,25 scaturente dalla transazione in oggetto ai sensi dell'art.194 co.1 lett. e) del T.U.E.L. D. lgs.267/2000;

Dato atto che l'ipotesi transattiva elaborata prevede il pagamento da parte del Comune di Ponza dell'importo di € 13.807,25 a fronte della maggiore somma richiesta con il D.I. di euro 28.520,33, oltre le spese della procedura e gli accessori di legge, in virtù dei crediti maturati a fronte del contratto di locazione, stipulato in data 11/06/2014, avente ad oggetto la conduzione di un impianto per l'erogazione al pubblico di acqua potabile, denominato "Fontana Acqua Sì Comunità", oltre la restituzione dello stesso;

Ritenuto, il suddetto atto di transazione meritevole di approvazione atteso, che l'eventuale soccombenza determinerebbe un evidente danno economico per il Comune che oltre al pagamento delle somme richieste con il D.I. si troverebbe tenuto alla restituzione del manufatto erogatore dell'acqua;

Visto lo schema di accordo transattivo allegato alla presente deliberazione (Allegato A) e ravvisatane la convenienza economica;

Vista la deliberazione n. 48/2021 della Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per il Lazio, secondo la quale se vi sono oneri connessi alla transazione non previsti nel bilancio dell'Ente risulta necessario procedere a un riconoscimento del debito fuori bilancio in Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. e) del T.U.E.L., D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 194 D. Lgs. n. 267 del 2000, e successive modificazioni, rubricato "*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*" secondo cui:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Verificato che il predetto debito rientra nella tipologia prevista dall'art.194 del D. Lgs. n.267/200 lettera e) "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";

Considerato che con il presente provvedimento, ai fini dell'approvazione dell'accordo transattivo si provvede:

a) alla riconduzione al sistema ordinario e di bilancio degli oneri derivanti dall'accordo transattivo;

b) al reperimento delle risorse necessarie per sostenere i predetti oneri;

Ritenuto sussistere i presupposti richiesti dalla normativa per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Visto l'art. 239, comma 1 lett. b) n. 6 del D.Lgs. 267/2000, come sostituita con dall'articolo 3, co. 1, lettera o) legge n. 213 del 2012, il quale prevede la competenza dell'Organo di Revisione al rilascio di pareri in materia di proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti acquisita con prot. n. 2458 del 15/02/2024;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. D.lgs. 267/2000, dal Responsabili dei servizi interessati;

Con votazione resa nei modi di legge Presenti 11 – Votanti 11 – Favorevoli 9 – Contrari 2 (Pilato e Vitiello) – Astenuti 0,

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato schema di accordo transattivo, di cui all'Allegato A al presente atto;
- 2) di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 co. 1 lettera e) del D.lgs. n. 267/2000, derivante dal suddetto accordo transattivo, per un importo di € 13.807,25;
- 3) di dare atto che la suddetta somma trova copertura sul cap. 33300 (Debiti fuori bilancio da sentenze, liti, risarcimenti danni), del redigendo Bilancio di previsione 2024/2026;
- 4) di autorizzare il responsabile del settore legale alla sottoscrizione dell'atto di transazione Allegato A) alla presente deliberazione e ad adottare tutti gli atti necessari a dare esecuzione al presente provvedimento;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi e, inoltre, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

INDI

Con votazione resa nei modi di legge Presenti 11 – Votanti 11 – Favorevoli 9 – Contrari 2 (Pilato e Vitiello) – Astenuti 0,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

SCRITTURA PRIVATA

TRA: IL COMUNE DI PONZA, C.F. 81004890596, con sede in Ponza, Piazza Carlo Pisacane n.1, rappresentato dalla Dott.ssa Vincenzina Marra, a tanto autorizzata in virtù della Delibera di G.M. n.11/2024;

E: LA SGUVA RENTING S.P.A., C.F. 01849300999, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante Dott. Diego Cosimetti, nato a Cernusco sul Naviglio (MI) il 29/03/1979.

PREMESSO che:

- con il Decreto Ingiuntivo n.795/2023 – R.G. n.2652/2023, reso dal Tribunale di Genova in data 06/03/2023, notificato l'08/03/2023, è stato ingiunto al Comune di Ponza di pagare in favore della Sguva Renting S.p.A. la somma di €.28.520,33=, oltre le spese della procedura e gli accessori di legge, in virtù dei crediti maturati a fronte del contratto di locazione, stipulato in data 11/06/2014, avente ad oggetto la conduzione di un impianto per l'erogazione al pubblico di acqua potabile, denominato "Fontana Acqua Sì Comunità", oltre la restituzione dello stesso;
- il Comune di Ponza, con atto di citazione notificato in data 17.4.2023, ha proposto opposizione al richiamato provvedimento monitorio contestando la legittimità dell'azionata pretesa, non ritendendo di essere in alcun modo obbligato in relazione al suindicato rapporto locativo.
- Il relativo giudizio risulta iscritto al n.4165/2023 del Tribunale di Genova, G.I. Dott. Zampieri;
- le parti hanno raggiunto un accordo transattivo al fine di definire bonariamente l'insorto contenzioso;

Tanto premesso si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente scrittura, la quale ha natura di transazione non novativa.

ART. 2

A fronte della maggiore pretesa azionata dalla Sguva Renting S.p.A. con l'opposto Decreto Ingiuntivo n.795/2023 del Tribunale di Genova, il Comune di Ponza si impegna a corrispondere alla suddetta la minor somma di €. 13.807,25=. Con il pagamento del suddetto importo, la Sguva Renting S.p.A. dichiara di essere stata integralmente soddisfatta della maggior somma richiesta in virtù del suindicato provvedimento monitorio e dichiara di non aver più nulla a che pretendere dall'Amministrazione in ragione del contratto di locazione stipulato in data 11/06/2014. A tal proposito viene convenuto che con il pagamento della convenuta somma il Comune di Ponza resta esonerato dalla restituzione del manufatto erogatore dell'acqua, denominato "Fontana Acqua Sì Comunità".

ART. 3

Le parti convengono che il pagamento del convenuto importo dovrà avvenire entro e non oltre il 30/06/2024. In caso di omesso, inesatto o tardivo pagamento da parte del Comune di Ponza delle somme previste dall'art. 2, la presente scrittura cesserà di avere efficacia, con reviviscenza degli originari rapporti, diritti, azioni, eccezioni ed obbligazioni reciproci.

ART. 4

Il giudizio iscritto al n.4165/2023, innanzi al Tribunale di Genova di opposizione al Decreto Ingiuntivo n.795/2023, si intenderà abbandonato ai sensi di quanto previsto dall'art. 181 c.p.c. in seguito all'esatto adempimento da parte del Comune di Ponza delle obbligazioni di cui al precedente art. 2.

ART. 5

I procuratori delle parti rinunciano alla solidarietà passiva ai sensi di quanto previsto dall'art. 68 della L.P.

ART. 6

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente scrittura si applicheranno le regole ordinarie in tema di competenza.

Ponza / Genova, lì

SGUVA RENTING S.P.A.

COMUNE DI PONZA

Avv. Andrea Gorgoni

Avv. Giacomo Mignano

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Francesco Ambrosino



Si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto

Il Presidente	Il Vice Segretario Comunale
f.to Francesco Ambrosino	f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



La sottoscritta Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è:

- Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.
- Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Vice Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 26/02/2024 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124).

L'addetto alla pubblicazione
Dott. Alfredo Tricoli



COMUNE DI PONZA
Protocollo Partenza N. 2959/2024 del 26-02-2024
Doc. Principale - Class. 2.3 - Copia Documento